

Co-produzione e reti per il cambiamento sociale

Il caso delle politiche di
profilassi iodica

Prof. Denita Cepiku

Università di Roma Tor Vergata

*I disordini da carenza iodica. Le
sfide alimentari del terzo millennio*

Politecnico di Bari

13 marzo 2015



Approcci di risposta a bisogni collettivi complessi



Tradizionale:

- Autorità gerarchica
- Strumenti legislativi
- Poco efficace
- Consumo sale iodato in Italia (53%) vs target OMS 90%

Mercato:

- Concorrenza
- Incentivi diretti / indiretti
- Poco efficace.
- Rischio di effetti indesiderati

Governance

collaborativa:

- Collaborazione formale e non
- Reti, co-produzione
- Forme complesse da governare e ad alto rischio di fallimento

Necessaria in presenza di **problemi complessi** (*wicked issues*: trasversali rispetto a diverse aree di policy; elevata conflittualità), la cui soddisfacente soluzione dipende dai comportamenti e dall'interazione di molteplici attori dotati di autonomia.

Mira ad allineare e finalizzare i comportamenti sociali di attori diversi e autonomi alla **creazione di valore pubblico**.

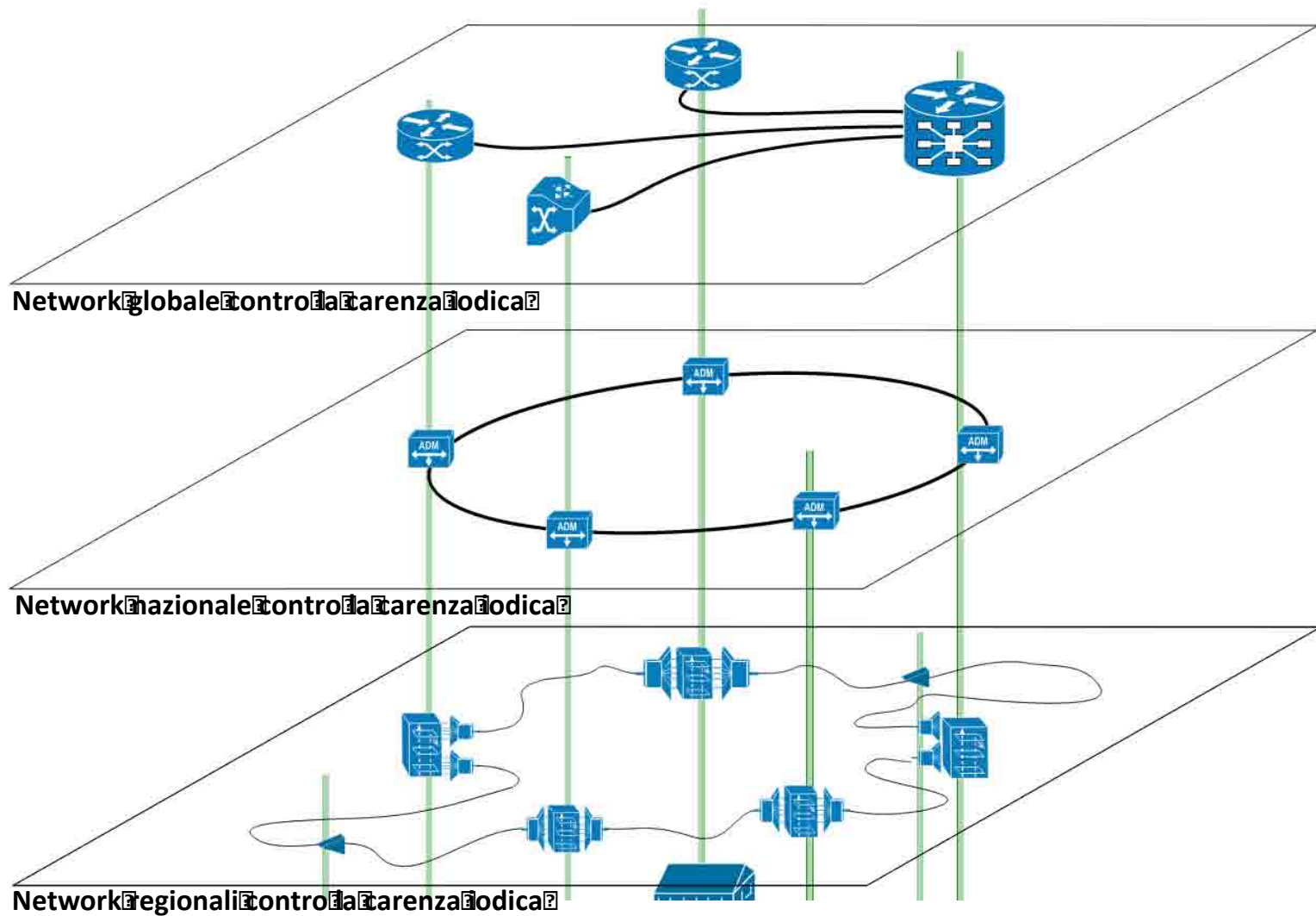
Governance collaborativa (governo di sistemi complessi)

come **risultato**:
Equilibrio che emerge dalla interazione tra soggetti relativamente autonomi;
Accettabile in relazione alle attese dei diversi soggetti

come **interventi** deliberati in termini di:

- Design istituzionale
- Gestione dell'interazione
- Leadership
- Sistemi di controllo

Un network multilivello contro la carenza iodica



Principali attori a livello globale



Principali attori a livello nazionale



Ministero della Salute
 Legge n. 55 del 21 marzo 2005
 Decreto Min. Salute 29-3-2006

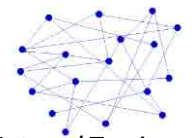


Dipartimento di Biologia
 Cellulare e Neuroscienze

Intesa Governo Regioni del
 26/02/2009
 Programma nazionale
 monitoraggio e sorveglianza

Produttori nazionali di sale iodato. Rete nazionale di punti vendita e ristorazione.

Network nazionale italiano contro la carenza iodica



Network regionali

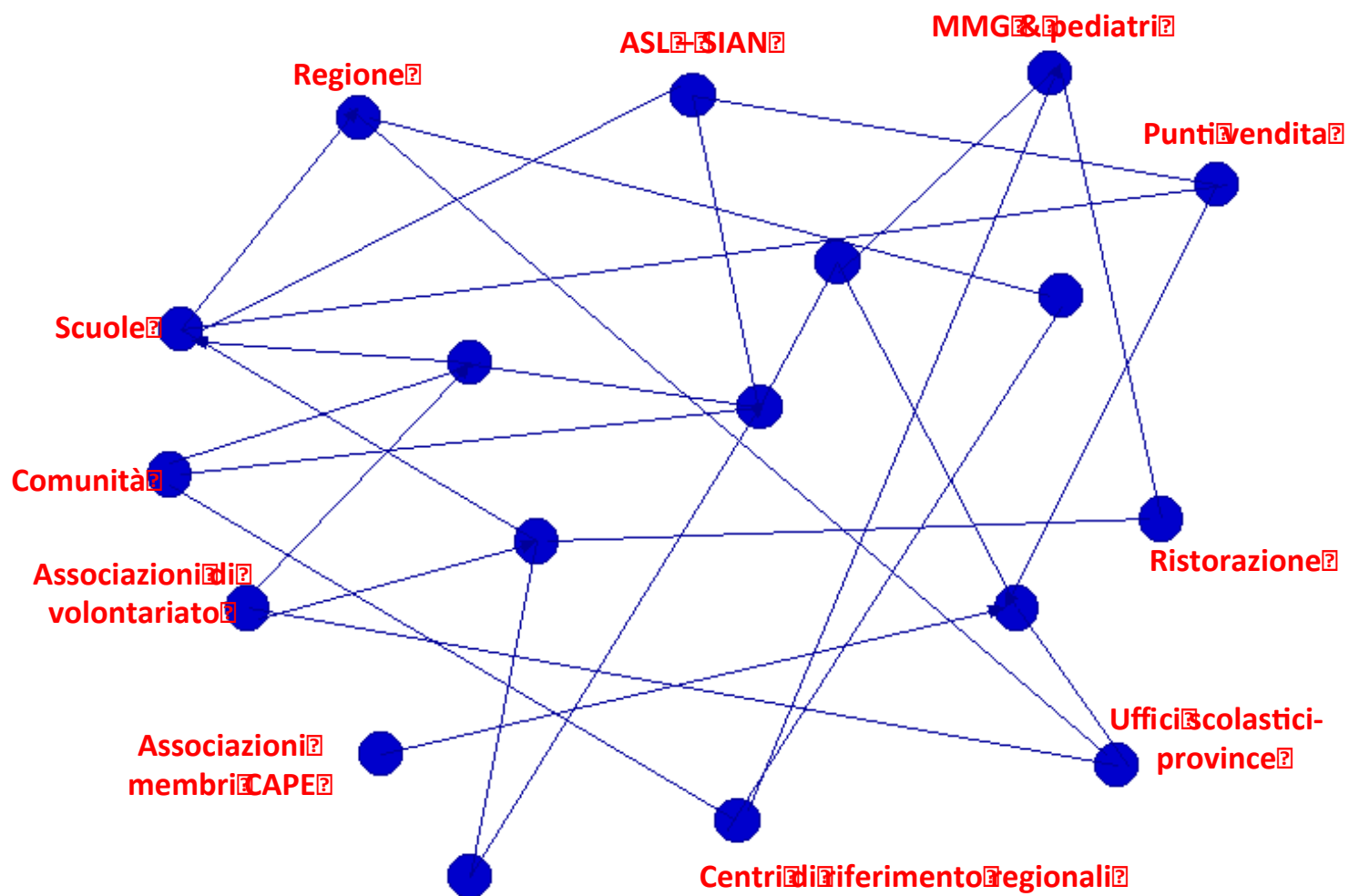


CAPE (coordinamento associazioni pazienti endocrinologici)

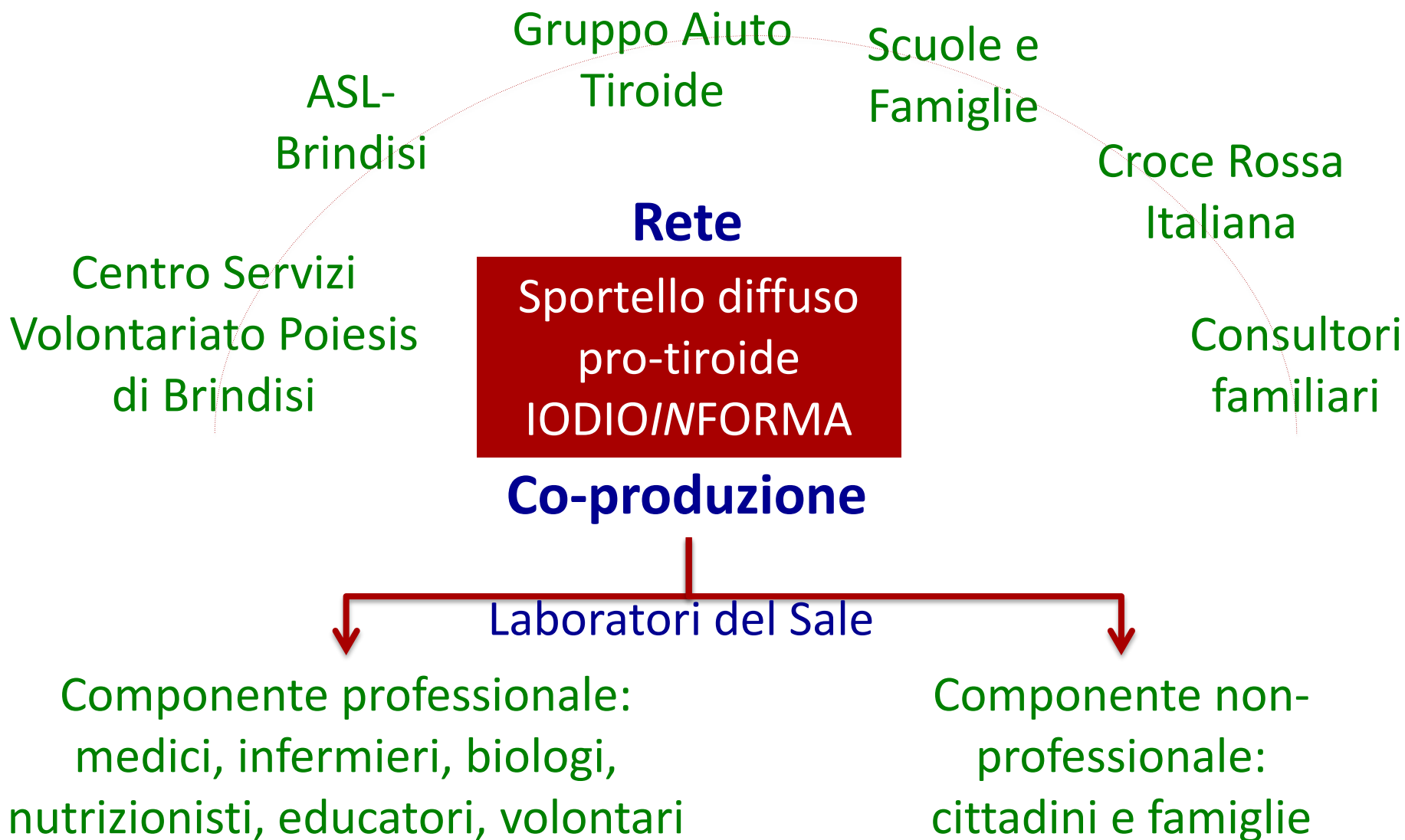


Imprese farmaceutiche

Principali attori a livello territoriale



Il progetto IODO/INFORMA 2013-2014



Valutazione dell'efficacia del progetto

Sa che il sale iodato, se assunto con regolarità, previene la formazione del gozzo?

	Non co-produttore	Co-produttore
Si	35,33%	47,45%
No	64,67%	52,55%

Sa che in gravidanza il fabbisogno giornaliero di iodio aumenta?

	Non co-produttore	Co-produttore
Si	26,67%	47,45%
No	73,33%	52,55%

Sa che un adeguato apporto di iodio con la dieta è fondamentale per il normale sviluppo del feto?

	Non co-produttore	Co-produttore
Si	29,33%	62,77%
No	70,67%	37,23%

Valutazione dell'efficacia del progetto

Sa che l'ipotiroidismo e l'ipertiroidismo possono essere causa d'infertilità e aborto?

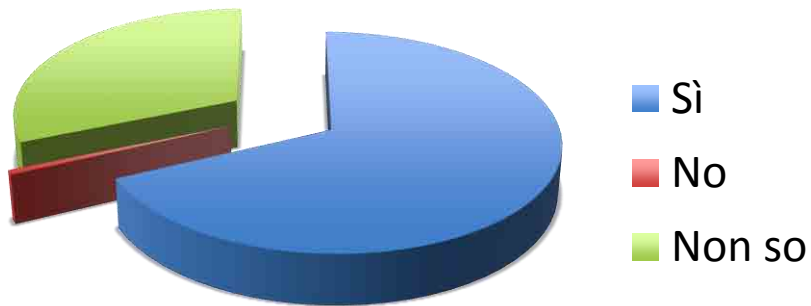
	Non co-produttore	Co-produttore
Si	26,67%	38,69%
No	73,33%	61,31%

Acquista e utilizza sale iodato per lei e la sua famiglia?

	Non co-produttore	Co-produttore
Si	44,67%	77,37%
No	55,33%	22,63%

Modificherebbe le sue abitudini alimentari se fosse vantaggioso per la prevenzione delle malattie di genere?

Non co-produttore



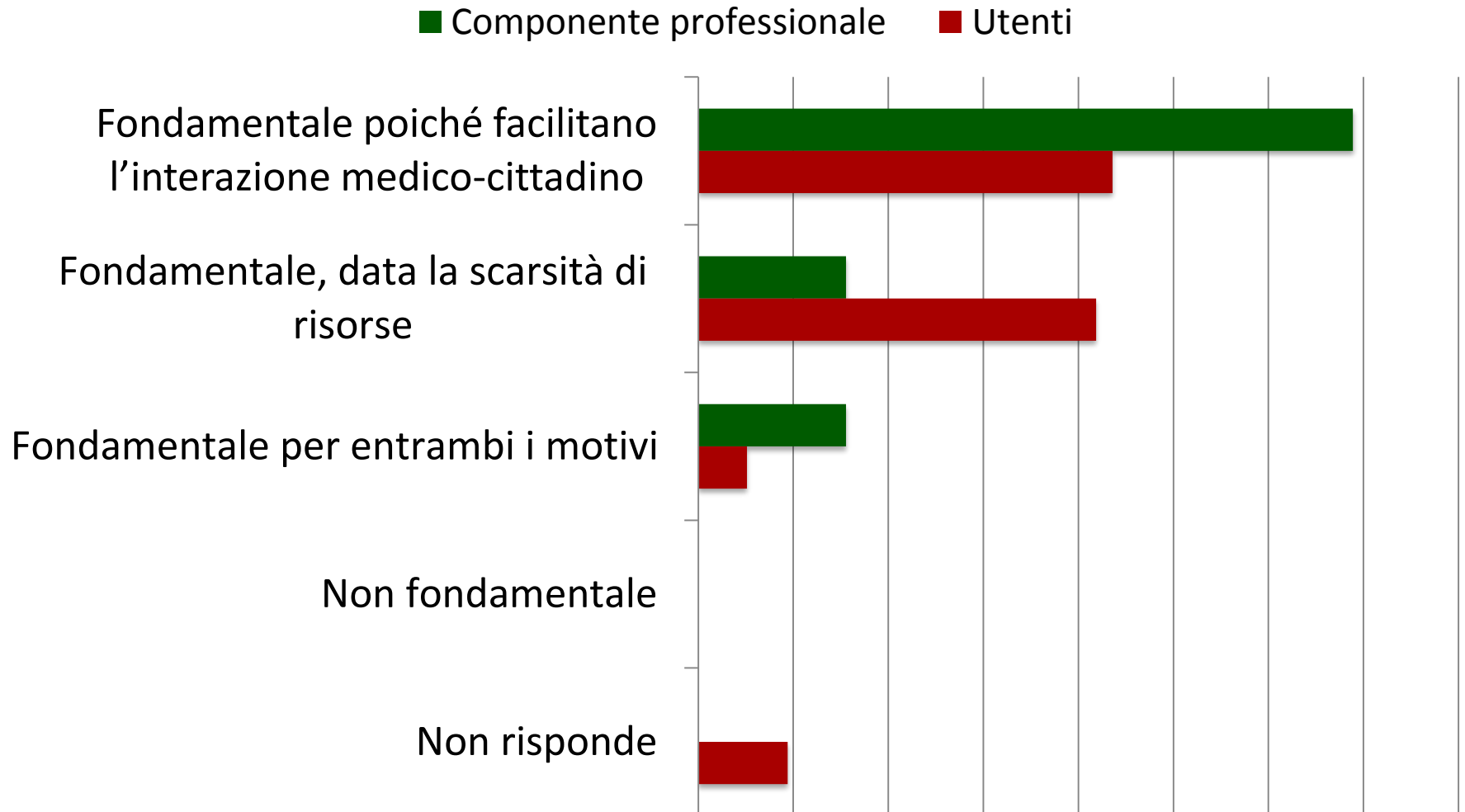
Co-produttore



In seguito al progetto, come è stato modificato il suo rapporto con l'Asl-BR e i medici?



Come giudica il ruolo delle associazioni di volontariato nel progetto?



Riflessioni conclusive

- L'efficacia delle politiche di profilassi iodica è strettamente connessa alla consapevolezza e ai comportamenti di singoli e di famiglie.
- IODOINFORMA è un caso empirico originale:
 - Maggior efficacia della forma collaborativa vis-à-vis altre forme tradizionali.
 - Attenzione alla gestione e alla valutazione dell'impatto.
- Uno dei fattori critici che ha condizionato il successo dell'iniziativa è stato il ruolo delle associazioni di volontariato.
- Sfide future: come rendere cittadini e comunità attivi e interessati a collaborare e come cambiare le culture organizzative dei professionisti nel settore pubblico.